

ALLEGATO "A" FACENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA POVINZIALE N. 251 DEL 28.09.2010

BANDO PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DI COMPETENZA PUBBLICA DI EX DISCARICHE E SITI MINERARI DISMESSI - II^ FASE

1. FINALITÀ

Con il presente bando la Provincia di Siena intende sostenere la progettazione degli interventi di bonifica aree inquinate relativamente ai siti di proprietà e/o competenza pubblica ricompresi nel Piano provinciale delle bonifiche erogando un contributo sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione della Fondazione del Monte dei Paschi di Siena quantificate in Euro 200.000,00.

Ai fini del presente bando con il termine "step progettuale" o "step di progettazione" si intende ogni singolo passaggio previsto dalle norme vigenti in materia, per il completamento dell'iter di progettazione degli interventi di bonifica.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando tutti i Comuni della Provincia di Siena e la Comunità Montana dell'Amiata, di seguito definiti "Soggetti" che, sulla base di quanto previsto dal Piano provinciale di bonifica dei siti inquinati debbano provvedere alle operazioni di bonifica di siti quali ex discariche per rifiuti solidi urbani ed ex siti minerari dismessi.

Non sono ammessi a partecipare al presente bando i Soggetti che per il sito oggetto di richiesta di contributo abbiano già ottenuto finanziamenti, di natura pubblica e/o privata, a totale copertura delle spese relative a tutti gli step di progettazione previsti dalla normativa vigente in materia di bonifica siti contaminati.

Possono essere ammesse invece le richieste dei Soggetti relative ai siti che nel precedente Bando Provinciale di cui alla DGP n.187/2008 sono state finanziate parzialmente con le economie risultanti dall'assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla tabella allegata alla delibera G.P. 125/2009. In tali casi per la quantificazione delle eventuali risorse finanziarie da assegnare si terrà conto di quanto già impegnato a favore di detti interventi.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono oggetto del presente bando i finanziamenti per la redazione della progettazione della bonifica per i siti inquinati quali ex discariche per rifiuti solidi urbani ed ex siti minerari dismessi della Provincia di Siena dove l'Ente pubblico sia individuato come soggetto responsabile della bonifica. I siti sono quelli descritti nel Piano Provinciale delle bonifiche approvato con Delibera Consiglio Provinciale n. 59 del 20/07/2007 oltre che eventuali nuovi siti segnalati dopo l'approvazione del piano e regolarmente censiti in anagrafe.

Per l'individuazione degli interventi che possono essere oggetto di finanziamento si distinguono due casi (Caso A e Caso B) come sotto riportati:

- Caso A): iter di progettazione ancora non attivato o attivato successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Caso B) iter di progettazione già attivato prima dell'entrata in vigore del D.lgs. 152/2006;

Nel Caso A sono oggetto finanziamento: Piano di caratterizzazione-Analisi di rischio-Progetto operativo di bonifica, comprensivi delle necessarie indagini ed analisi da eseguire per la stesura dei medesimi documenti;

Nel Caso B sono oggetto di finanziamento: Piano di Caratterizzazione-Progetto preliminare-

Progetto definitivo comprensivi delle necessarie indagini ed analisi da eseguire per la stesura dei medesimi documenti.

Non sono oggetto del presente bando i lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza d'emergenza, messa in sicurezza operativa, di bonifica con messa in sicurezza permanente o di ripristino ambientale sulla base di un progetto già approvato.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per la redazione di:

Caso A di cui al precedente punto 3;

- a) Piano di caratterizzazione, comprensivo delle indagini in sito e laboratorio necessarie per il piano di investigazione;
- b) Analisi di rischio, comprensiva di eventuali necessari approfondimenti del piano di investigazione;
- c) Progetto operativo di bonifica.

Caso B di cui al precedente punto 3;

- a) Piano di caratterizzazione, comprensivo delle indagini in sito e laboratorio necessarie per il piano di investigazione;
- b) Progetto preliminare;
- c) Progetto definitivo.

Sull'importo complessivo delle spese preventivate relative alle voci di cui sopra il comune dovrà sempre garantire una propria partecipazione con un minimo del 15%.

Il contributo provinciale non potrà comunque essere superiore a **€ 50.000,00** per l'intero iter progettuale sia nei casi .

Qualora la richiesta sia limitata solo ad alcune delle fasi progettuali di cui ai precedenti punti a), b) e c) gli importi massimi erogabili dalla provincia per ogni singolo step sono quelli sotto evidenziati fermo restando l'obbligo di cofinanziamento da parte del comune nella misura minima del 15% sul totale della spesa prevista per ogni step progettuale:

Caso A

Piano di caratterizzazione	max contributo: € 25.000,00	50%
Analisi di rischio	max contributo: € 10.000,00	20%
Progetto operativo di bonifica	max contributo: € 15.000,00	30%

Caso B

Piano di caratterizzazione	max contributo: € 25.000,00	50%
Progetto preliminare	max contributo: € 10.000,00	20%
Progetto definitivo	max contributo: € 15.000,00	30%

In fase attuativa, la Provincia potrà valutare eventuali proposte di redistribuzione delle risorse finanziarie assegnate, nell'ambito degli step progettuali fermo restando il limite massimo

assegnato e purchè le richieste siano adeguatamente motivate e documentate.

La partecipazione al bando presuppone che il soggetto partecipante dichiari la disponibilità a cofinanziare l'intervento specificando la percentuale di compartecipazione che dovrà essere almeno del 15% rispetto alla spesa prevista per l'intera progettazione o per ogni singolo step progettuale. Non saranno accettate richieste che non prevedano espressamente il cofinanziamento o che lo prevedano per un importo inferiore al 15% della spesa prevista. Non esiste un limite massimo per la compartecipazione da parte dei soggetti partecipanti al bando.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

La richiesta di partecipazione al bando dovrà essere inviata in busta chiusa alla Provincia di Siena, Settore Politiche Ambientali, Via Massetana 106, 53100 Siena, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta dovrà essere accompagnata da un sintetico Piano di lavoro, i cui contenuti sono riportati al successivo paragrafo 6, a firma di tecnico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al rispettivo albo professionale (almeno uno con professionalità corrispondente a quanto previsto dal DPGR 14/R-2004: Ingegnere e/o Geologo e/o Chimico).

6. CONTENUTO DELLA RICHIESTA

Il Piano di lavoro da allegare alla richiesta dovrà contenere una descrizione schematica e sintetica relativa ai seguenti argomenti:

- la situazione attuale del sito anche in rapporto alla pianificazione regionale e provinciale di settore ed alle previsioni urbanistiche;
- gli obiettivi che si intendono raggiungere;
- le indagini ed analisi che si prevede di eseguire per raggiungere gli obiettivi con relativa localizzazione su cartografia di dettaglio adeguato;
- preventivo di spesa indicativo suddiviso per singolo step progettuale facendo riferimento a quale dei due casi si fa riferimento (Caso A o Caso B di cui al punto 3 del bando) comprensivo delle spese tecniche, delle indagini ed analisi che si intende eseguire.

7. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Le richieste di partecipazione corredate del Piano di lavoro saranno oggetto di valutazione attraverso l'attribuzione di un punteggio:

Le schede progettuali redatte e presentate dai soggetti richiedenti verranno valutate in base ai seguenti criteri:

7.1 Stato attuale della progettazione

Qualora la richiesta di finanziamento sia finalizzata alla realizzazione di tutti gli step progettuali
Punti 0

Caso A: Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio , Progetto operativo di bonifica;

Caso B: Piano di caratterizzazione, Progetto preliminare, Progetto definitivo)

Qualora la richiesta sia limitata a:

Analisi di rischio ed al Progetto operativo di bonifica (nel Caso A)

Punti 10

Progetto preliminare, Progetto definitivo (nel Caso B)

Qualora la richiesta sia riferita al solo:

Progetto operativo di bonifica (nel Caso A)

Punti 20

Progetto definitivo (nel Caso B)

7.2 Compartecipazione finanziaria alla progettazione da parte dei comuni

Partecipazione finanziaria alle spese progettuali minima del 15% sul totale (obbligatoria)

Punti 0

Partecipazione finanziaria al progetto superiore al 15% su totale 1 punto
per ogni punto % in più

7.3 Tempistica di bonifica prevista dal Piano provinciale (paragrafo 2.4.4 e 2.4.5 della Relazione Generale)

Bonifica a breve termine

Punti 20

Bonifica con priorità a mesi 6

Punti 15

Bonifica con priorità a 12 mesi

Punti 10

Bonifica con priorità a 18 mesi

Punti 5

7.4 Utilizzo futuro area bonificata

Disponibilità dichiarata dall'Amministrazione per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sull'area bonificata

Punti 5

7.5 Importo del progetto

Nel caso in cui vi sia parità di punteggio ottenuto sommando i risultati di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 per ogni richiesta, sarà stilata la graduatoria dando priorità ai progetti il cui costo previsto sia di importo più basso.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'esame delle richieste pervenute sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita presso il Settore Politiche Ambientali che stilerà l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e dei progetti finanziati, nei limiti delle risorse disponibili.

Le richieste ammesse a contributo saranno liquidate sulla base di dettagliata rendicontazione dell'effettiva spesa sostenuta e nei casi di spese effettuate inferiori alle previsioni, il contributo sarà calcolato scorporando dall'importo l'aliquota prevista di cofinanziamento da parte del Soggetto interessato. Qualora le spese sostenute fossero invece superiori la Provincia erogherà solo il contributo previsto nella graduatoria dei progetti finanziati.

La liquidazione del contributo relativo ad ogni step progettuale sarà effettuata alla presentazione del documento progettuale da sottoporre all'esame della Conferenza di Servizi.

Di seguito si riportano una serie di esempi per il calcolo del contributo erogabile dalla Provincia in funzione della spesa complessiva prevista dalle richieste dei Comuni/Comunità Montane/Unioni di Comuni).

	<i>Ipotesi 1</i>		<i>Ipotesi 2</i>		<i>Ipotesi 3</i>		<i>Ipotesi 4</i>	
<i>Importo del progetto</i>	€ 50.000,00	%	€ 70.000,00	%	€ 58.823,00	%	€ 50.000,00	%
<i>Compartecipazione minima del Soggetto</i>	€ 7.500,00	15,00	€ 20.000,00	28,57	€ 8.823,00	15,00	€ 20.000,00	40,00
<i>Contributo</i>	€ 42.500,00	85,00	€ 50.000,00	71,43	€ 50.000,00	85,00	€ 30.000,00	60,00

Ipotesi 1: il Soggetto partecipa alle spese di progettazione con il minimo previsto del 15% ed il contributo erogabile dalla Provincia copre l'intera richiesta del Soggetto partecipante in quanto inferiore al limite massimo di € 50.000,00.

Ipotesi 2: l'importo del progetto è tale per cui il Soggetto deve partecipare con una quota del 28,57%, (quindi superiore al minimo del 15%), in quanto la Provincia può erogare al massimo un contributo di € 50.000,00. Infatti, se sull'importo delle spese previste si calcola il 15% pari ad € 10.500,00 la richiesta pari ad € 59.500 è superiore al minimo erogabile. Comunque, dato che la compartecipazione del Soggetto eccede di 13,57 punti percentuale il minimo previsto, nella valutazione complessiva, la richiesta acquista 14 punti di valutazione come previsto al punto 7.2 del bando. Qualora il Soggetto intendesse partecipare volontariamente con importi superiori acquisirà ulteriore punteggio.

Ipotesi 3: è il caso in cui la spesa complessiva del progetto è tale da poter essere coperta con il contributo della Provincia massimo erogabile di € 50.000,00 e la quota di compartecipazione del Soggetto minima prevista del 15%.

Ipotesi 4: la spesa prevista è inferiore al limite massimo di contributo erogabile dalla Provincia. Il Comune decide volontariamente di partecipare con una quota superiore al minimo (nell'esempio con il 40%) che gli consentirà di acquisire un maggiore punteggio (25 punti) come previsto al punto 7.2 del bando.